AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI SOCIALI E SOCIOSANITARI E PROGETTI DIRETTI AD AZIONI DI CONTRASTO ALLE DISUGUAGLIANZE E ALLA CRISI ECONOMICO SOCIALE GENERATESI IN SEGUITO ALL'EPIDEMIA COVID-19 DA PARTE DI ENTI DEL TERZO SETTORE NELL'AMBITO DEL PIANO ATTUATIVO 2021 DEL PIANO PER LA SALUTE ED IL BENESSERE SOCIALE 2018 – 2020, COMUNE DI FERRARA.

1. PREMESSA

Nell'ambito del Piano Attuativo 2021 del Piano per la Salute e il Benessere Sociale 2018-2020 parte delle risorse del Fondo Sociale Locale sono state destinate a sostegno di progetti sociali e sociosanitari attuati da Enti del Terzo Settore attivi nel territorio dei Comuni di Ferrara, Masi Torello e Voghiera, secondo quanto specificato nel punto 2.

A tali risorse, per ragioni di economicità ed efficacia dell'azione amministrativa, si aggiungono le risorse del Programma regionale finalizzato 2021 "Azioni di contrasto alle disuguaglianze e alla crisi economico sociale generatesi in seguito all'epidemia Covid-19", come dettagliato al punto 4.

Al presente Avviso sono allegati:

- A) Criteri di valutazione dei Progetti;
- B) Modulistica per presentare la domanda;
- C) Modulo di predisposizione del piano economico-finanziario;
- D) Modulo di adesione partner;
- E) Modulo di rendicontazione contabile.

2. CHI PUÒ PARTECIPARE

L'avviso è rivolto ad Enti del Terzo Settore iscritti nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) ai sensi dell'art. 4, del D. Lgs n.117/2017, attivi nel territorio dei Comuni di Ferrara, Masi Torello e Voghiera. S'intendono pertanto **inclusi** alla partecipazione al presente avviso:

- gli enti del Terzo Settore identificabili come imprese sociali, di cui all'articolo 1 del Decreto legislativo del 03/07/2017 n. 112;
- le cooperative sociali, che di diritto sono qualificabili imprese sociali.

3. AREE PRIORITARIE DI INTERVENTO DEI PROGETTI SOCIALI E SOCIOSANITARI:

I Progetti da proporre si devono collocare nell'ambito sociale e sociosanitario, fra gli interventi per attività d'interesse generale di cui all'articolo 5, comma 1, lettere a), b), c), h) i) l) q) u) del D. Lgs. n. 117/2017. I progetti si prefiggono di agire in riferimento alle seguenti aree prioritarie individuate dal Piano per la Salute e il Benessere Sociale 2018 – 2020 del Distretto Centro Nord:

- a) contrasto alla **solitudine** specie nella popolazione anziana attraverso azioni che promuovono il coinvolgimento attivo e traversale fra generazioni e ambiti sociali;
- b) contrasto all'isolamento, in particolare delle persone con disabilità e non autosufficienti;
- c) contrasto delle condizioni di fragilità e di svantaggio delle persone e delle famiglie:
 - eliminare ostacoli che limitano il benessere sociale e sociosanitario;
 - promuovere un'equità diffusa (accesso ai servizi, creazione di opportunità per esprimere le proprie capacità);
 - intervenire sui fenomeni di marginalità e di esclusione sociale:
- d) prevenzione del disagio sociale attraverso la partecipazione e il protagonismo dei minori e dei giovani;
- e) individuazione di nuove forme di **vulnerabilità** e specifici percorsi formativi a supporto degli interventi innovativi da elaborare.

4. AREE PRIORITARIE DI INTERVENTO DEI PROGETTI DIRETTI AD AZIONI DI CONTRASTO ALLE DISUGUAGLIANZE E ALLA CRISI ECONOMICO SOCIALE GENERATESI IN SEGUITO ALL'EPIDEMIA COVID-19:

I Progetti da proporre si devono collocare nell'ambito sociale e sociosanitario, fra gli interventi per attività d'interesse generale di cui all'articolo 5, comma 1, lettere a), b), c), h) i) l) q) u) del D. Lgs. n. 117/2017.

I progetti si prefiggono di agire in riferimento alla scheda 40 "Azioni di contrasto alle disuguaglianze e alla crisi economico sociale generatesi in seguito all'epidemia Covid-19" del Piano per la Salute e il Benessere Sociale 2018 – 2020 del Distretto Centro Nord (DGR 695/2020, DGR 473/2021, 1283/2021).

Le aree prioritarie di intervento dei progetti risultano le seguenti:

- a) contrasto alle disuquaglianze, all'impoverimento e aiuto alla popolazione più in difficoltà;
- b) sostegno a nuclei e singoli che presentano situazioni di emergenza;
- rafforzamento del sostegno alle famiglie, ai minori, agli adolescenti (interventi per risollevare nuclei familiari con minori colpiti da impoverimento economico e aggravamento delle disuguaglianze generati dalla situazione pandemica);
- d) attivazione di forme di sostegno socioeducativo e azioni in contrasto ai fenomeni della povertà educativa:
- e) attivazione di forme di sostegno alle attività scolastiche e formative;
- f) interventi rivolti ai bisogni di assistenza emersi in relazione all'emergenza epidemiologica da Covid-19;
- g) sostegno alla conciliazione dei tempi di lavoro e dei tempi di cura nei confronti delle donne.

5. RISORSE DISPONIBILI E CRITERI PER LA LORO DESTINAZIONE

Le risorse disponibili ammontano a € 100.000,00 per i progetti sociali e socio sanitari di cui all'art. 3 e a € 80.627,08 per i progetti diretti ad "Azioni di contrasto alle disuguaglianze e alla crisi economico sociale generatesi in seguito all'epidemia Covid-19" di cui all'art. 4.

I finanziamenti verranno concessi in ragione delle spese ritenute ammissibili (come specificato nel successivo punto 7) in misura non superiore all'importo richiesto secondo i criteri ed i parametri di cui all'allegato A).

Le risorse sono assegnate ad Enti del Terzo Settore utilizzando la graduatoria di merito del presente Avviso pubblico. Esaurito il fondo "Covid-19" di € 80.627,08, i progetti con attinenza all'emergenza Covid-19, se coerenti con le finalità di cui al punto 3, utilmente collocati in graduatoria, verranno finanziati attingendo al fondo di € 100.000,00. Nel caso in cui tutti i progetti abbiano attinenza con l'emergenza Covid-19, le risorse disponibili verranno sommate tra loro. Le risorse verranno assegnate fino ad esaurimento.

6. VALORE MASSIMO DEL CONTRIBUTO CONCESSO

Il contributo richiesto deve essere compreso tra € 10.000,00 e € 20.000,00 ed il costo complessivo del progetto non può essere inferiore al contributo richiesto.

7. AMMISSIBILITÀ DEI PROGETTI

I progetti presentati dovranno essere formulati obbligatoriamente secondo il modello allegato B).

I partecipanti nell'allegato B) dovranno specificare se il progetto presentato è un progetto con attinenza Emergenza Covid-19 (Sì) o meno (No) apponendo la spunta nell'apposita casella.

L'allegato B) deve essere corredato da specifico piano economico **Allegato C)** da cui risultino in modo dettagliato e analitico le diverse voci di spesa imputabili alla realizzazione dei progetti e le modalità con cui si prevede la copertura delle spese eccedenti il contributo richiesto.

Non sono ammesse a finanziamento azioni progettuali che siano già inserite nel piano Attuativo 2021 del Piano per la Salute e il Benessere Sociale 2018 – 2020 del Distretto Centro Nord o finanziate da altre leggi o provvedimenti nazionali o regionali o locali.

Sono ammesse spese per acquisto beni, materiali, arredi ed attrezzature entro il valore massimo del 25% del contributo richiesto. Possono essere ricomprese in questa misura le spese per acquisto di generi alimentari.

Sono ammesse anche spese generali di gestione del progetto (progettazione, consulenze diverse, coordinamento, rendicontazione, segreteria) **entro il valore massimo del 10%** del contributo richiesto.

Sono da considerare ammissibili:

- **spese di personale**, esclusivamente riferite alle attività progettuali e che non siano ascrivibili all'attività di soci volontari;
- spese per formazione, promozione, divulgazione e servizi specifici legati al progetto (es: servizi online, accompagnamento sociale, server audio/video, etc..);
- spese assicurative esclusivamente riferite alle attività progettuali;
- rimborsi a volontari secondo la normativa vigente.

Non sono ammesse a finanziamento:

- spese che non siano direttamente imputabili alle attività di progetto;
- spese in conto capitale (che comportino aumento di patrimonio);
- spese per acquisto beni materiali, arredi ed attrezzature eccedenti il 25% del contributo richiesto;
- spese generali di gestione del progetto (progettazione, consulenze diverse, coordinamento, rendicontazione, etc.) eccedenti il 10% del finanziamento massimo assegnabile;
- spese derivanti dall'acquisizione di servizi o di prestazioni di lavoro prestati da soci volontari dei partner coinvolti nel progetto;
- spese derivanti dal calcolo di valorizzazione monetaria di servizi o attività di volontariato.

Le spese relative alla gestione di immobili (canoni di affitto, utenze, piccole manutenzioni ordinarie) potranno essere indicate come quota di compartecipazione al valore complessivo del progetto. Ove presenti vanno riferite esclusivamente alle attività progettuali, calcolate, pertanto, proporzionalmente al periodo di realizzazione del progetto.

8. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E SCADENZA

Le domande dovranno essere compilate e trasmesse via PEC all'indirizzo serviziopolitichesociosanitarie@cert.comune.fe.it improrogabilmente entro lunedì 16 maggio alle ore 13:00.

Per la realizzazione delle azioni progettuali potranno essere attivate partnership con altri soggetti pubblici e privati del territorio. In caso di partnership è necessario compilare l'apposito modulo di adesione partner (**Allegato D**) e allegare la copia del documento d'identità del legale rappresentante che aderisce come partner al progetto.

Le informazioni richieste per la presentazione della domanda sono quelle indicate all'**Allegato B)** che rappresenta l'unico modello da seguire.

L'allegato B) non deve superare le 5 pagine in formato A4, dimensione carattere 12, tipo Times New Roman; pena l'esclusione del progetto. Nell'allegato B) le seguenti voci da compilare:

- 1) Obiettivi;
- 2) Risultati attesi (qualitativi e quantitativi);
- 3) Elementi innovativi;
- 4) Sistemi di monitoraggio delle azioni: indicatori;
- 5) Rapporto fra costo complessivo e cofinanziamento da parte del richiedente in %;
- 6) Esperienze pregresse nell'ambito progettuale;

trovano esatta corrispondenza con i criteri per la valutazione del progetto presenti all'allegato A); per questo motivo, la numerazione al lato è la medesima. Si raccomanda di inserire le informazioni richieste unicamente negli appositi spazi dedicati.

Nell'Allegato B) i legali rappresentanti devono dichiarare di non essere incorsi in alcuno dei motivi di esclusione indicati all'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016 (si veda il testo dell'art. 80 del D.lgs n. 50/2016 in calce all'allegato B).

Alla domanda vanno allegati a pena di esclusione:

- 1. il piano economico da cui risultino in modo dettagliato e analitico le diverse voci di spesa imputabili alla realizzazione dei progetti e le modalità con cui si prevede la copertura delle spese eccedenti il contributo richiesto utilizzando il modello Allegato C). In questa fase di presentazione della richiesta di contributo l'Allegato C) rappresenta lo schema da utilizzare per specificare le voci di spesa di cui si compone il progetto stesso: va utilizzato per elencare separatamente le voci di spesa del progetto che sono poste a carico dell'amministrazione comunale, e quindi costituenti il contributo comunale, e le voci di spesa del progetto che invece vengono sostenute dall'associazione richiedente.
 - A conclusione del progetto si dovrà inviare la rendicontazione dello stesso utilizzando il modulo **Allegato E)**;
- 2. la **dichiarazione** in carta semplice firmata dal legale rappresentante che le spese per le quali si richiede il finanziamento NON SONO già inserite nel piano Attuativo 2021 del Piano per la Salute e il Benessere Sociale 2108 2020 del Distretto Centro Nord o finanziate da altre leggi o provvedimenti nazionali o regionali o locali;
- 3. la copia del documento d'identità del legale rappresentante dell'Ente richiedente;

- 4. il modulo di adesione partner (se presente) Allegato D;
- 5. la copia del documento d'identità del legale rappresentante che aderisce come partner al progetto, se presente;
- 6. la scheda sintetica del progetto di massimo 30 righe, in formato A4, dimensione carattere 12, tipo Times New Roman contenente finalità, elementi innovati, risultati attesi, sistemi di monitoraggio, target obiettivi, rapporto costo/cofinanziamento ed esperienze pregresse dell'ente.

9. AMMISSIONE DELLE DOMANDE

Le domande pervenute saranno ritenute ammissibili se:

- pervenute entro la data di scadenza e con le modalità previste;
- proposte da Enti del Terzo Settore in possesso dei requisiti previsti al punto 2;
- riferite ad uno o più obiettivi e aree prioritarie di intervento di cui ai punti 3 e 4;
- rispettano i criteri di ammissibilità delle spese di cui al punto 7;
- rispettano i criteri di ammissibilità della domanda di cui al punto 8.

10. VALUTAZIONE DEI PROGETTI E FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

La valutazione dei progetti sarà effettuata da una Commissione di Valutazione appositamente costituita, utilizzando i criteri di cui all'**Allegato A)**.

Verrà stilata una graduatoria secondo i punteggi assegnati ai singoli progetti: in base alla stessa graduatoria saranno assegnate le risorse disponibili.

Prioritariamente, con le risorse del fondo finalizzato Covid (€ 80.627,08), verranno finanziati i progetti con attinenza all'emergenza Covid-19 (casella "sì" barrata) secondo l'ordine della graduatoria e a seguire gli altri progetti (casella "no" barrata). Nel caso in cui tutti i progetti abbiano attinenza con l'emergenza Covid-19, le risorse disponibili verranno sommate tra loro (€ 100.000,00 + € 80.627,08 = € 180.627,08). Esaurito il fondo finalizzato Covid-19, i progetti con attinenza all'emergenza Covid-19, se coerenti con le finalità di cui al punto 3, utilmente collocati in graduatoria verranno finanziati attingendo al fondo di € 100.000,00.

In caso di parità di punteggio avrà priorità il richiedente che non ha usufruito di contributi a favore di enti del Terzo Settore con il fondo sociale locale 2020 e 2021. Se entrambi non li hanno ricevuti, si procede ad estrazione a sorte.

Nel caso in cui le domande accolte non esaurissero il totale delle risorse disponibili, l'importo del contributo da assegnare sarà aumentato in modo proporzionale, per consentire l'utilizzo di tutta la somma disponibile. La graduatoria stilata dalla Commissione verrà comunicata ai partecipanti, resa pubblica e diffusa attraverso tutti i canali comunicativi disponibili.

11. TEMPI DI REALIZZAZIONE DEI PROGETTI

I progetti possono essere già operativi dal 30/09/2021 o iniziare successivamente all'approvazione del contributo, ma le azioni devono concludersi entro il **31 agosto 2022** con rendicontazione entro il **31 ottobre 2022**. Pertanto il contributo dovrà riguardare spese sostenute esclusivamente entro la data di conclusione del progetto.

Tale tempistica si rende necessaria per consentire al Comune di effettuare le attività contabili di rendicontazione dei fondi entro l'anno 2022.

12. EROGAZIONE DELLE RISORSE

Tenuto conto della graduatoria formata secondo le valutazioni della Commissione di Valutazione, il Dirigente responsabile del Settore Servizi alla Persona del Comune di Ferrara provvederà con propri atti formali, nel rispetto dei principi normativi in vigore:

- all'individuazione delle iniziative ammesse a finanziamento, all'assegnazione e concessione dei finanziamenti e alla contestuale assunzione dei relativi impegni di spesa nei limiti della disponibilità di stanziamento;
- alla liquidazione dei finanziamenti secondo le seguenti modalità:
 - una prima parte pari al 50% a seguito dell'approvazione della graduatoria dei progetti ammessi e a fronte di apposita richiesta scritta da parte del beneficiario contemporaneamente alla

comunicazione di inizio progetto, allegando il modulo del c/c dedicato intestato al soggetto beneficiario e non a persona fisica/soggetto privato e dedicato anche non in via esclusiva;

• il saldo, nella misura del restante 50% a seguito di rendicontazione finale del progetto ammesso, che deve essere trasmessa entro il 31/10/2022 e redatta sulla modulistica predisposta (Allegato E).

Al fine di una corretta rendicontazione finale del progetto, il soggetto beneficiario dovrà obbligatoriamente presentare la seguente documentazione timbrata e siglata dal Responsabile:

- il consuntivo economico;
- i documenti a rendicontazione, preferibilmente fatture, devono essere intestati all'Associazione beneficiaria del contributo; gli scontrini fiscali devono essere "parlanti" e quindi riportare i dati identificativi: codice fiscale o partita iva oltre che la natura, quantità dei beni e servizi acquistati;
- una relazione qualitativa e quantitativa riguardante gli obiettivi raggiunti.

Le spese devono attenersi scrupolosamente al progetto ed al piano economico presentato a questo servizio, come da **allegato C)**.

Inoltre dovrà essere dichiarata (nelle forme dell'autodichiarazione) la posizione del soggetto organizzatore rispetto alla ritenuta del 4% ex art. 28 DPR 600/73.

13. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E REFERENTI

Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Alessandra Genesini, Dirigente del Settore Servizi alla Persona del Comune di Ferrara. Per informazioni sul presente avviso, si può scrivere all'indirizzo mail politichesociosanitarie@comune.fe.it o chiamare i numeri di telefono 0532 419678 - 334 3414050.

Allegati:

- A) Criteri di valutazione dei Progetti;
- B) Modulistica per presentare la domanda;
- C) Modulo di predisposizione del piano economico-finanziario;
- **D)** Modulo di adesione partner;
- E) Modulo di rendicontazione contabile.